



COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18

DEL 03-09-2014

OGGETTO: Imposte Unica Comunale (IUC) - Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposte) IMU per l'anno 2014 -

L'anno duemilaquattordici e questo giorno 03 del mese di settembre, alle ore 18,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del C.C., con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione stra/ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio dr. Amedeo Capasso

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
1	Natale Renato Franco - Sindaco	X		13	Natale Enricomaria	X	
2	Capasso Amedeo	X		14	Petrillo Luigi		X
3	Conte Immacolata	X		15	Corvino Elisabetta	X	
4	Diana Giuseppe	X		16	Noviello Vincenzo	X	
5	Esposito Saverio	X		17	Simeone Vincenzo	X	
6	Puocci Costantino	X					
7	Caliendo Amalia	X					
8	Coronella Stefano	X					
9	Iovine Margherita	X					
10	Mottola Nevia	X					
11	Schiavone Mario	X					
12	Borrata Antonio	X					

Presenti n. Assenti n.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Rita Riccio la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

Parere Tecnico
Il Responsabile del Servizio

Parere contabile
Il Responsabile del Servizio

Il responsabile del settore finanziario

Su relazione e proposta del responsabile del settore finanziario

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre

che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo sarà ripartito con DPCM entro il 30 aprile 2014 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2013:

con deliberazione della Commissione Straordinaria n.61 del 11/03/2013, esecutiva ai sensi di legge, ha così determinato le aliquote dell'imposta municipale propria

Aliquote e detrazioni IMU anno 2013

Fattispecie	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze gruppo A1/A8/A9	6 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	10,60 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	10,60 per mille
Altri immobili	10,60 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,60per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200.00

Accertato che:

- il gettito IMU incassato nell'anno 2013 ammonta a € 1.133.872,69, oltre a € 645.541,46 di contributi statali per le perdite di gettito di cui ai DL 102/2013 e 133/2013;
- le stime connesse alla perdita di gettito sulla prima casa ammontano a € 645.541,46 sull'aliquota di base, oltre a € 213.303,40 per la manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra; e l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali. (14A05867) (GU Serie Generale n.169 del 23-7-2014

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno"*;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente fa presente che tutti gli argomenti relativi alla tassazione imu, tasi e tari sono stati regolarmente approvati dalla 1° commissione consiliare all'unanimità e invita l'assessore alle finanze dott. Antonio Natale ad illustrare l'argomento;

Interviene il dott. Antonio Natale che ricorda al Consiglio che l'imposta municipale Unica è l'imposta riferita a fabbricati e terreni a qualsiasi titolo di proprietà, la legge n° 201/2011 ha stabilito le aliquote di base da applicare a detti immobili, dando facoltà all'ente di poter procedere ad eventuali detrazioni se ricorrono determinati presupposti legislativamente prestabiliti, quali abitazioni principali ex immobili lacp ecc.

Interviene il consigliere Corvino Elisabetta quale capogruppo denominato "Primavera casale" " pur avendo partecipato ai lavori della commissione consiliare quale capogruppo anche se senza diritto di voto e quindi conosco bene gli argomenti ed il lavoro preparatorio che è stato compiuto, annuncio però l'astensione del mio gruppo perché riteniamo ingiusto che una legge nazionale imponga una tassazione così alta rispetto ad un' erogazione minima di servizi .Ci auguriamo che questa nostra astensione possa essere letta come un modo per ottenere dei miglioramenti legislativi a livello centrale."

Il Presidente da atto che alle ore 20,28 rientra in aula il consigliere Petrillo Luigi assentatosi precedentemente passando così il numero dei presenti a 17.

Dopo breve discussione da parte dei consiglieri presenti il Presidente propone che l' argomento in discussione unitamente a quelli posti ai n.06 e 07 del presente ordine del giorno vengano discussi congiuntamente.

Procede successivamente per la votazione
Consiglieri presenti n°17
Consiglieri votanti n°15
Consiglieri astenuti n°2 (Petrillo Luigi e Natale Enricomaria)
Voti Favorevoli n°15
Tanto premesso

DELIBERA

Di procedere ad unica discussione per gli argomenti posti ai numeri 5-6 e 7 del presente ordine del giorno.

Il Presidente procede successivamente per la discussione di ogni singola tassazione passando la parola all'assessore alle finanze.

Interviene l'assessore alle finanze: " in merito alla TARI si è stabilito una agevolazione per contribuenti con reddito annuo ISEE fino a € 5.000,00, dopo aver proceduto ai vari riscontri del numero dei contribuenti anche in relazione alle utenze idriche censite, si è potuto ampliare la platea degli stessi che ha prodotto una riduzione significativa dell'aliquota tariffaria. Relativamente all'IMU, essendo il comune ancora in stato di dissesto si è dovuto mantenere l'aliquota al massimo così come anche per la Tasi. Stiamo attuando tutte le procedure necessarie per fuoriuscire dalla situazione di dissesto ci auguriamo per il prossimo anno di poter operare una sostanziale riduzione del carico fiscale".

Si apre la discussione con varie considerazione da parte dei consiglieri presenti.

Interviene l'assessore Dr.ssa letizia Maria che appositamente interpellata in merito al servizio spazzamento , informando il Consiglio che trattasi di un servizio iniziato da appena un mese con l'impiego di lavoratori socialmente utili e che sicuramente verrà migliorato con una migliore ottimizzazione pianificazione delle risorse disponibili.

Interviene il Consigliere Vincenzo Simeone : " riconosciamo il lavoro dell'Assessore e del consigliere Margherita Iovine per aver cercato di conseguire i migliori risultati per la cittadinanza, sono sicuro che ogni economia che si realizzerà l'assessore avrà la capacità di attuare un giusto impiego garantendo il benessere collettivo"

Interviene il Sindaco che sottolinea l'ottimo lavoro della commissione nonostante il brevissimo tempo dall'insediamento, ricorda inoltre come quest'amministrazione deve necessariamente prendere a base il

lavoro effettuato dalle precedenti amministrazioni e colmare eventuali vuoti creati. Le commissioni hanno ponderatamente valutate le aliquote di queste tariffe e dopo attento esame sono giunti alla conclusione di una approvazione unanime.

Interviene il consigliere Enricomaria Natale: "la commissione ha attentamente valutato in merito alle tariffe della IUC (Tari TAsi e Imu) tenendo conto anche delle condizioni di dissesto in cui versa l'ente e consapevolmente siamo giunti all'approvazione unanime delle stesse".

Terminati gli interventi il Presidente procede per la votazione
 Consiglieri presenti n°17
 Consiglieri votanti n°15
 Consiglieri astenuti n°2 (Corvino Elisabetta e Noviello Vincenzo)
 Voti Favorevoli n°15

Vista la proposta formulata

Preso atto dell'esito favorevole della votazione;
 preso atto dei pareri favorevoli dei responsabili dei settori

DELIBERA

- di approvare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti entro il primo grado	0
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	10,60 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,60 per mille
Altri immobili compresi terreni edificabili	10,60 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200

di confermare per l'anno 2014 il valore delle aree edificabili previste nella deliberazione di giunta n°158 del 28/10/2011 di seguito riportata:

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI Imu				
ZONA	DENOMINAZIONE	VALORE AL MQ ESPRESSO IN €	DIMENSIONE DELLE AREE LIBERE STIMATE IN MQ	VALORE €
B ₁ - B ₅ - B ₆	URBANE SATURE	€ 95,00	160.408	161.530,86
B ₂ - B ₄ - B ₆ - B ₇ - B ₉	URBANE DI COMPLETAMENTO INTERNE	€ 90,00	308.918	294.707,77
B ₃	URBANE DI COMPLETAMENTO ESTERNE	€ 85,00	92.667	83.492,97
C ₁	ESPANSIONE RESIDENZIALE	€ 65,00	35.064	24.159,10
C ₂ - C ₃ - C ₄ - C ₅ - C ₆ - C ₇ - C ₈	INTEGRAZIONE RESIDENZIALE	€ 55,00	245.276	142.995,91
D ₁	PRODUTTIVE ARTIGIANALI ISOLATE ESISTENTI	€ 45,00	20.214	9.642,08
D ₂	INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ARTIGIANALE E COMMERCIALE	€ 40,00	84.509	35.831,82

D ₃	PIANO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	€ 35,00	26.580	9.861,18
G	COMMERCIALE E DI SERVIZI	€ 75,00	87.003	69.167,39
TOTALE VALORE AREE EDIFICATE LIBERE STIMATE				
ALIQUOTA imi APPLICATA				10,60 ⁰ / ₀₀

2. di stimare:

in €1.133.872,69 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;

3. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 (conv. in legge n. 68/2014);

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Il Presidente stante l'urgenza di provvedere procede per la dichiarazione di immediata esecutività con apposita votazione

Consiglieri presenti n°17

Consiglieri votanti n°15

Consiglieri astenuti n°2 (Corvino Elisabetta e Noviello Vincenzo)

Voti Favorevoli n°15

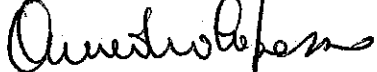
Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE DEL C.C.



IL SEGRETARIO GENERALE

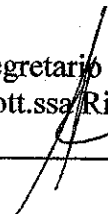


ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Li, 09-09-2014

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Riccio



ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03-09-2014

✱ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL 267/2000)

◇ perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art.124 TUEL 267/2000)

Casal di Principe, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Riccio

